

Il 14 settembre la presentazione del progetto "La bottega del possibile"

Disabili, a Tolve apre il centro diurno

TOLVE - Un centro socio educativo per disabili sarà aperto, 5 giorni a settimana, a Tolve.

"La bottega del possibile" da sogno è diventato realtà.

Aprire i battenti «un luogo - si legge in una nota - dove i disabili possano sentirsi accolti e sviluppare nuove abilità, un punto di riferimento per disabili e famiglie, un luogo familiare e di prossimità con la comunità, pensata come parte fondamentale nella crescita del disabile».

Questo è il cuore de "La bottega del possibile", un sogno diventato realtà, con la creazione di un centro socio educativo diurno, a Tolve, aperto 5 giorni a settimana, per realizzare interventi integrati di tipo socio-educativo, socio-assistenziali e ricreativi.

Un progetto promosso dalla cooperativa Betania di Potenza, sostenuto dalla **"Fondazione con il Sud"** che prevede azioni diversificate e coinvolge, come partner qualificati, istitu-

zioni e associazioni del territorio: l'associazione di familiari "Riflessi di vita" - che sarà la sede delle attività - il Comune di Tolve, l'Isme, l'Istituto comprensivo "Oronzo Albanese", il Liceo delle Scienze umane "Emanuele Gianturco", l'associazione "Life energy" e la Pro loco di Tolve.

«La gestione del progetto sarà una sfida complessa ma appassionante, per Betania e tutti i partner di progetto», ha dichiarato Lina Bonomo, direttrice dei servizi della cooperati-

va Betania e responsabile del progetto.

«Abbiamo immaginato la "Bottega" come una vera e propria officina per eseguire ogni sorta di lavoro e mostrarne i risultati, per pensare, produrre saperi e formare sul campo, come un polo di riflessione, sperimentazione e innovazione per Tolve e i comuni limitrofi».

Il progetto del centro diurno durerà quattro anni e sarà presentato il prossimo 14 settembre, alle 18.30, nel chiostro dell'ex convento dell'Annunciata a Tolve.

